

## **Circolare: Misure di sostegno Enpam a favore dei liberi professionisti**

### **Le decisioni dell'ENPAM a favore degli iscritti :**

- a. Posticipazione dei versamenti contributivi della Quota A dal 30 aprile 2020 al 30 settembre 2020 e dei successivi al 31 ottobre, al 30 novembre e al 31 dicembre.
- b. Posticipazione al 30 settembre 2020 del versamento della quarta rata della contribuzione per la Quota B, relativa ai redditi 2018, e della quinta rata al 30 novembre 2020
- c. Per gli iscritti in quarantena per ordine dell'autorità sanitaria e che svolgono esclusivamente libera professione, l'Enpam garantisce un **CONTRIBUTO SOSTITUTIVO DEL REDDITO** di 82,78 euro al giorno. Il contributo, che rientra nelle tutele per calamità naturale, va richiesto compilando il modulo specifico presente sul sito: [www.enpam.it](http://www.enpam.it)
- d. I liberi professionisti che sono costretti a sospendere l'attività professionale per malattia o infortunio hanno diritto a un **INDENNITÀ A PARTIRE DAL 31° GIORNO** dalla data dell'infortunio o della malattia per un periodo massimo di 24 mesi, il sussidio è pari all'80 % del reddito dichiarato ai fini della Quota B, fino a un massimo di 167 euro al giorno. Il modulo è presente sul sito Enpam
- e. L'Enpam ha deliberato il versamento, con propri fondi, di **UN'INDENNITÀ MENSILE DI MILLE EURO PER TRE MESI** a favore di tutti i medici e odontoiatri che svolgono libera professione. L'iscritto deve dichiarare sotto la sua responsabilità ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 di: aver registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, oppure tra il 21 febbraio e la data della domanda un calo del proprio fatturato superiore al 33% rispetto all'ultimo trimestre del 2019 in conseguenza della chiusura e della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza covid-19. Di aver corrisposto nel 2019 il contributo dovuto alla gestione della quota B, in riferimento ai redditi del 2018. Di essere in regola con i contributi previdenziali obbligatori dell'Ente. Di non essere titolare di pensione ENPAM o a carico di altri enti di previdenza. Per gli iscritti che hanno cominciato l'attività nel 2019 l'Enpam valuterà sussidi assistenziali secondo un canale differente (assistenza di Quota A). Quanti hanno versato l'aliquota intera del 17,50% riceveranno l'importo intero di 1.000 euro mentre chi versa l'aliquota dimezzata riceverà il 50%. Il sussidio sarà riconosciuto in proporzione anche a chi versa il contributo ridotto del 2 per cento. **L'indennità sarà pagabile solo dopo il via libera dei ministeri vigilanti e la tassazione del 20% o l'esenzione della stessa sarà deliberata dal Governo.** Il modulo è già presente nell'area riservata di ogni iscritto e compilabile per l'invio.

- f. Gli iscritti che svolgono esclusivamente attività libero professionale, in aggiunta all'indennità di mille euro, potranno chiedere all'Enpam un **ANTICIPO SULLA PENSIONE MATURATA SULLA GESTIONE "QUOTA B"**. L'importo massimo che si potrà chiedere sarà una quota del capitale che origina al 15 per cento della pensione totale maturata dall'iscritto al momento in cui fa la domanda. Il requisito principale è che l'iscritto abbia almeno 15 anni di versamenti. Potranno fare domanda **solo quanti esercitano esclusivamente la libera professione** e non ricevono alcun tipo di pensione, né dall'Enpam, né da altri enti previdenziali. L'importo di questo anticipo sarà soggetto alla percentuale di tassazione del proprio scaglione di reddito. Per questo aspetto legato alla tassazione vi consigliamo di contattare il vostro consulente fiscale. Bisognerà autocertificare di aver avuto nel trimestre precedente all'invio della domanda, e comunque a partire dal 21 febbraio 2020, una diminuzione del 33 % del fatturato rispetto all'ultimo trimestre del 2019. **È necessario che anche questo provvedimento riceva l'approvazione da parte dei ministeri vigilanti. La domanda una volta pubblicata sul sito, potrà essere presentata sino al 31 marzo 2021.**
- g. I medici e gli odontoiatri liberi professionisti possono chiedere all'Enpam **l'indennizzo statale di 600 euro** destinato dal Governo ai lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli Enti di previdenza privati. La domanda può essere presentata a un solo Ente di previdenza obbligatoria. I dettagli e il modulo sono presenti nell'area riservata. L'indennità è cumulabile con il Bonus Enpam per Covid-19. Sono previsti dei limiti di reddito:
- i. occorre aver avuto un reddito complessivo (riferito al 2018, inclusi canoni a cedolare secca): non superiore a 35.000 euro per gli iscritti che dichiarano di aver subito una limitazione dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi emanati per l'emergenza epidemiologica da Covid-19
  - ii. oppure tra 35.000 e 50.000 euro per gli iscritti che dichiarano di aver subito nel primo trimestre 2020 una riduzione del reddito di almeno il 33 per cento rispetto al reddito del primo trimestre 2019
  - iii. oppure tra 35.000 e 50.000 euro per gli iscritti che hanno chiuso la partita Iva nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020.
- L'importo è di 600 euro (esente Irpef). Il sussidio è previsto al momento solo per il mese di marzo e verrà pagato secondo l'ordine cronologico delle domande presentate e accolte. **Vi invitiamo per questo contributo a compilare e inviare al più presto il modulo a Enpam.**

Il Presidente  
Dott. Evangelista Giovanni Mancini

